

## **Salute e ambiente**

**Roberto Romizi**

La salute e la salubrità ambientale, tra loro strettamente correlate, dovrebbero rappresentare le priorità nelle scelte delle amministrazioni locali e nazionale.

La salute è determinata solo in piccola parte da fattori non modificabili come la genetica. In generale è invece da correlare a fattori sociali, economici e ambientali, allo stile di vita e all'accesso ai servizi (Tab. 1).

È importante evidenziare come i Servizi Sanitari possano apportare un contributo alla riduzione di mortalità stimato all'11% a fronte di una ripartizione della spesa sanitaria pari al 90% (Tab.2)

È evidente che solo il lavoro inter-istituzionale e intersettoriale garantisce l'attuazione di un'ampia gamma di iniziative, progetti e politiche di promozione della salute e che nessun singolo settore, istituzione o agenzia può controllare da solo i fattori determinanti della salute.

Da qui la necessità di una strategia integrata tra organismi governativi e non, nei possibili ambiti di intervento territoriale: dall'azione dei Medici di Medicina Generale e nelle Scuole agli interventi delle amministrazioni locali, agli interventi governativi, alle convenzioni internazionali, attraverso attività formative basate su dati epidemiologici (Fig. 1).

### **Il medico generale**

I medici di famiglia rappresentano la principale Agenzia Educativa per adulti e possono svolgere un ruolo di interfaccia tra il mondo della ricerca scientifica e dei tecnici che si occupano di salute e ambiente da un lato, e la corretta e capillare diffusione delle specifiche conoscenze nei confronti della popolazione dall'altro.

Il medico di famiglia può intervenire a livello professionale sull'individuo e nel contesto delle attività comunitarie, ma anche come promotore di iniziative volte a stimolare politici e istituzioni (Tab. 3)

La medicina generale in particolare può raccordarsi con il Progetto Città Sane dell'OMS che rappresenta un esperimento politico a livello urbano il cui scopo è di dare priorità alla salute nelle scelte delle amministrazioni.

### **Il Progetto Città Sane dell'OMS**

Il Progetto Città Sane dell'OMS nasce per fornire uno strumento che sperimenti a livello locale l'applicazione dei sei principi fondamentali della "Salute per Tutti", sanciti già nel 1977 dall'Assemblea Mondiale della Sanità e cioè: garantire l'equità nel diritto alla salute, potenziare la prevenzione e la promozione della salute, sollecitare una collaborazione intersettoriale finalizzata alla salute, promuovere la partecipazione della collettività, garantire l'accessibilità ai servizi, incrementare

la cooperazione internazionale.

Il 5 Dicembre 1995 al termine di un ampio movimento di consultazione si costituisce a Bologna la Rete Italiana Città Sane e si sancisce che “soggetto responsabile in via principale delle politiche di promozione della salute nelle città è il Comune poiché queste politiche hanno la caratteristica della complessità coinvolgendo molteplici fattori anche diversi da quelli propriamente sanitari, che necessitano di un elevato livello di collaborazione - nazionale ed internazionale - e di integrazione tra i diversi livelli organizzativi sul piano locale”.

### **Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia e Progetto Città Sane e Sostenibili**

L'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia si è costituita con l'obiettivo prioritario di integrare le politiche di promozione della salute con quelle della sostenibilità ambientale, e fin dalla sua costituzione si è riconosciuta nel Progetto Città Sane e nello sviluppo sostenibile promuovendone strategie e obiettivi in ogni occasione.

L'Associazione “Medici per l'Ambiente” è di fatto operativa su tutti i livelli di intervento prevedibili in un Modello Integrato Sistemico:

- è costituita prevalentemente da medici di medicina generale ma anche da pediatri, epidemiologi, specialisti in tutte le branche, altri operatori nei settori della salute e dell'ambiente e chiunque ne condivida scopi e strategie;
- è diffusa in tutto il territorio nazionale con sezioni costituite a livello comunale, provinciale e regionale;
- ha promosso nel 1990 la costituzione dell'Associazione Internazionale dei Medici per l'Ambiente (ISDE); ha ufficialmente partecipato al Congresso ONU di Rio de Janeiro del 1992 su “Ambiente e Sviluppo”; è formalmente riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Global Environmental Facility (organismo promosso dall'ONU e finanziato dalla Banca Mondiale);
- ha attivato una serie di iniziative formative (“Scuola Ambiente e Salute”), informative e di ricerca epidemiologica.

L'Associazione Medici per l'Ambiente ha organizzato manifestazioni presso tutte le sedi provinciali in collaborazione con la Rete Italiana Città Sane sugli obiettivi del Progetto Città Sane/OMS in occasione della Giornata Internazionale dei Medici per l'Ambiente (25 Novembre 1996). Ha collaborato alla promozione del Progetto Città Sane in diverse città italiane e ne ha formalmente promosso obiettivi e strategie in svariati convegni locali, nazionali ed internazionali nonché in articoli pubblicati su periodici in lingua italiana e inglese.

## **Bibliografia**

*Triggiano L., et al.: "Il Medico di Medicina Generale", Rapporto annuale 1993 - La Salute degli Italiani, a cura di Marco Geddes, Ed. La Nuova Italia Scientifica*

*Gabrielli A., et al.: "Il Medico di Medicina Generale come Informatore di Rischi Ambientali", L'arco di Giano, n.8/1995*

*Lega Italiana per La Lotta contro i Tumori, "Inquinamento Atmosferico Urbano e Rischio Cancerogeno", 1995*

*Accademia Nazionale di Medicina, "Il Medico e il Management", 1996*

*Romizi R.: "Il Progetto Città Sane dell'OMS", Rivista SIMG 8/1997*

*Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, "Inquinamento Atmosferico e Salute", 1998*

*Ufficio del Progetto Città Sane di Arezzo, "Il Profilo di Salute della Città di Arezzo", 1999*

*Romizi R., "Il Ruolo del Medico Generale della Protezione dell'Ambiente", Rivista SIMG 4/1999*

*Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, "Inquinamento Ambientale e Salute", 1999*

*Regione Emilia, "Lavoro e Salute", 1/2 gennaio/febbraio 2000*

*Nella Primavera 2001 si svolgerà un Convegno Nazionale su "Salute, sostenibilità ambientale e i Medici di Famiglia" che vede tra i primi promotori i Medici per l'Ambiente, la SIMG e la Rete Italiana delle Città Sane: chi fosse interessato a ricevere informazioni sull'iniziativa o a parteciparvi è pregato di compilare il questionario in allegato e di inviarlo a SIMG Sezione di Arezzo (Via ella Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575-22256 Fax. 0575-28676 e-mail: isde@ats.it).*

---

**Associazione Medici per l'Ambiente ISDE  
Italia SIMG**

**Salute, sostenibilità ambientale e Medici di  
Medicina Generale**

### **Questionario**

**1) Sei interessato alle tematiche ambientali:**

*Massimo 3 risposte*

- a) ecologia
- b) igiene
- c) tossicologia ambientale
- d) legislazione e politica ambientali
- e) epidemiologia
- f) medicina sociale
- g) catastrofi antropiche

**2) Sei iscritto o partecipi a:**

- a) associazioni sindacali
- b) società scientifiche e professionali
- c) associazioni ambientaliste
- d) associazioni di volontariato
- e) gruppo o movimento politico

**3) Vorrei ricevere una migliore informazione  
su qualcuno dei seguenti argomenti:**

*Massimo 3 risposte*

- a) inquinamento
- b) alimentazione biologica
- c) comportamenti ecologici
- d) promozione della salute
- e) ambientalismo
- f) energia

**6) Conosci il Progetto Città Sane?**

- a) si
- b) no

**7) Conosci l'Agenda 21?**

- a) si
- b) no

**8) Sei a conoscenza se la tua città ha aderito  
al Progetto Città Sane e/o all'Agenda 21?**

- a) si
- b) no

**9) Sei a conoscenza di iniziative nella tua città  
che coinvolgono i Medici di Famiglia su:**

- a) tematiche ambientali
- b) solidarietà
- c) rapporti con gli enti locali
- d) attività di educazione sanitaria nelle scuole

**10) Ritieni utile un rapporto strutturato tra  
Medicina Generale e Amministratori della tua  
città?**

- a) si
- b) no

**11) Ritieni utile un rapporto strutturato tra**

- g) diritti civili
- h) volontariato
- i) rapporti nord/sud
- j) politica interna
- k) politica internazionale
- l) traffico
- m) pacifismo

### Medicina Generale e Scuole dell'Obbligo?

- a) si
- b) no

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel./  
Fax \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

### 4) Hai mai partecipato ad iniziative a favore dell'ambiente:

- a) si
- b) no

### 5) Secondo te un'Associazione di Medici può contribuire a difendere l'ambiente:

*Massimo 1 risposta*

- a) si, collaborando con i cittadini
- b) si, stimolando la classe politica
- c) si, in vari modi
- d) forse, non ci ho mai pensato
- e) forse, ma a certe condizioni
- f) no, non credo
- g) no, certamente

### Inviare a:

*SIMG Sezione di Arezzo*

*Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo*

*Tel. 0575-22256 Fax. 0575-28676*

*e-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)*

-----

## Tab. 3 - Livelli di intervento del Medico di Famiglia

### (1) Intervento professionale sull'individuo

- il medico come informatore/educatore

- il medico come esempio di comportamento

## (2) Intervento professionale sulla comunità

- i medici come ricercatori

- i medici come partecipanti a gruppi di lavoro e ad incontri culturali

## (3) Intervento pubblico-politico

- i medici come promotori di iniziative volte a stimolare i politici e le istituzioni

- i medici come attivisti di organizzazioni non-governative e di forze politiche

**Tab. 2 - Fattori che influenzano lo stato di salute, mortalità e spesa sanitaria**

Fattori	Contributo potenziale alla riduzione di mortalità	Ripartizione della spesa sanitaria
Biologici	27%	6.9%
Ambientali	19%	1.6%
Stile di vita	43%	1.5%
Servizi Sanitari	11%	90.0%

*Mod. da Dever 1976 - USA*

**Tab. 1 - Categorie di determinanti della Salute di una Comunità**

Non modificabili Accesso ai servizi	Socio-economici	Ambientali	Stili di vita
Genetica	Povertà	Aria	Alimentazione e Attività fisica
Istruzione	Occupazione	Acqua e alimenti	Tipo di sistema sanitario
Sesso	Esclusione	Abitato	Fumo
Servizi sociali	sociale e culturale	Ambiente sociale	Alcol
Trasporti		Attività sessuale Farmaci	Attività ricreative

*Piano Sanitario Regione Emilia Romagna 1999-2001*

